

Si fa presto a dire Green Bond...

Approvato dal Parlamento UE un nuovo regolamento che norma le emissioni di obbligazioni verdi europee.

6 ottobre 2023 09:04

Il Parlamento europeo ha approvato ieri con una netta maggioranza il nuovo regolamento per l'uso volontario del marchio "green bond", sempre più spesso utilizzato anche nel nostro settore, onde contrastare fenomeni di greenwashing. Stabilisce infatti norme uniformi per gli emittenti di obbligazioni che desiderano utilizzare per i loro titoli la denominazione "obbligazione verde europea" (European Green Bond) o "EuGB".



Le imprese che decideranno di adottare il marchio EuGB saranno tenute a fornire informazioni rilevanti su come saranno utilizzati i proventi del titolo e definire di una strategia per la transizione verde dell'impresa, dimostrando come tali investimenti contribuiscono alla sua realizzazione.



Il regolamento istituisce anche un sistema di registrazione e un quadro di vigilanza per i revisori esterni. Stabilisce inoltre che gli eventuali conflitti di interesse, effettivi o potenziali, che possano riguardare i revisori esterni, debbano essere adeguatamente identificati, eliminati o gestiti, e divulgati in modo trasparente.

Fino a quando la tassonomia per gli investimenti pubblici e privati ([leggi articolo](#)) non sarà pienamente operativa, gli emittenti di un'obbligazione verde europea dovrebbero garantire che almeno l'85% dei fondi raccolti dall'obbligazione sia destinato ad attività economiche in linea con i criteri della tassonomia. Il restante 15% potrà invece essere assegnato ad altre attività economiche, a condizione che l'emittente rispetti i requisiti sulle informazioni sulla destinazione dell'investimento.

il regolamento entrerà in vigore 20 giorni dopo la pubblicazione in Gazzetta ufficiale UE.

© Polimerica - Riproduzione riservata